

AGLI OPERATORI PERMANENTI
AI PROMOTORI VOLONTARI
DEL PATRONATO ACLI
AI RESPONSABILI DEI SERVIZI ACLI
LORO SEDI

Lecce, 31 Agosto 2012

CIRCOLARE N. 03/12

Oggetto: Oggetto: La presente per comunicarVi quanto segue in merito ad argomenti di interesse previdenziale e fiscale.

SPORTELLO LAVORO – MONDO COLF - INTERMEDIAZIONE

Abbiamo comunicato con la circolare n. 2 del mese di luglio l'attivazione dello sportello intermediazione, che per ora riguarda prevalentemente l'assunzione di COLF e BADANTI, autorizzati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Con la presente vogliamo entrare più nel dettaglio dei servizi resi ai lavoratori e della possibilità per i datori di lavoro di usufruire di agevolazioni rivolgendosi a noi per il servizio.

Il Collegato Lavoro (L. 183/2010) e la Legge 111/2011 hanno esteso la platea dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di intermediazione. **Fra i soggetti individuati vi rientrano anche gli Enti di patronato.**

L'intermediazione è l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, comprensiva tra l'altro:

- della raccolta dei "curricula" dei potenziali lavoratori;
- della preselezione e costituzione della relativa banca dati;
- della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- della effettuazione, su richiesta del committente, di tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito dell'attività di intermediazione;
- dell'orientamento professionale;
- della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo.

A questo si aggiunge che il patronato ACLI ha aderito al Programma ASSAP, siamo pochissimi gli enti accreditati al Ministero, per la realizzazione di un sistema nazionale integrato di azioni finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persona in collaborazione con **Italia Lavoro**.

Lo sportello quindi è finalizzato all'inserimento lavorativo e alla qualificazione professionale delle persone impegnate o impegnabili nel settore dei servizi di cura o di assistenza alla persona.

Destinatari del servizio sono le persone, italiane, comunitarie o extracomunitarie, che si trovino in una di queste condizioni:

- a) persone disoccupate/inoccupate con esigenze di qualificazione (colf, badanti, assistenti familiari) per accompagnarle all'instaurazione di un rapporto di lavoro (profilo base);

- b) persone, anche occupate, impegnate in percorsi di specializzazione verso qualifiche più alte di assistenza domiciliare integrativa o socio assistenziale da accompagnare all'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro (profilo qualificato).

Il raggiungimento del profilo (base o qualificato) presuppone un percorso formativo, che erogiamo come patronato, di 60 ore per il base ed 80 per il qualificato. Per quello base le ore di formazione possono essere fatte anche nella famiglia dove andrà a lavorare il lavorator/trice.

Quindi la famiglia ha la possibilità di conoscere durante il periodo di formazione chi poi andrà ad assumere. Nel periodo di formazione il lavoratore/trice avrà la copertura di assicurazione INAIL per gli infortuni sul lavoro, senza nessun aggravio per la famiglia.

Finito il periodo di formazione si potrà procedere con l'assunzione del lavoratore/trice.

L'istruttoria per la formazione, l'assunzione, redazione buste paga, CUD e comunicazioni di legge saranno fatte dall'operatore dello sportello del Patronato ACLI.

Il percorso di formazione dà la possibilità al lavoratore/trice di iscriversi nelle liste del "PROGETTO R.O.S.A." che significa "Rete per l'occupazione e i Servizi di Assistenza", sostenendo un colloquio con uno degli operatori del Centro per l'Impiego di residenza.

L'iscrizione negli Elenchi favorisce una gestione trasparente del mercato del lavoro nel settore dell'assistenza familiare domiciliare, garantendo alle famiglie interessate di reperire celermente manodopera qualificata e agli assistenti familiari coinvolti di accedere in modo regolare al mondo del lavoro.

Infatti solo chi verrà iscritto negli Elenchi del Progetto R.O.S.A., avrà la possibilità di essere assunto con un incentivo economico a copertura dei contributi previdenziali versati in relazione al rapporto di lavoro, fino ad un massimo di € 5.000,00 a valere su due anni consecutivi, per cui l'importo massimo rimborsabile per anno è pari a €2.500,00.

I destinatari sono i nuclei familiari/datori di lavoro residenti in Puglia che hanno in corso o che andranno ad instaurare un contratto di lavoro domestico con assistenti familiari iscritti in uno degli elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. e hanno un reddito ISEE non superiore a €30.000,00.

Il contributo economico, inoltre, è cumulabile con altre misure di sostegno economico al reddito familiare per la non autosufficienza, quali Assegno di cura e Assistenza Indiretta Personalizzata, direttamente o indirettamente finanziate dalla Regione Puglia.

Il Patronato ACLI è abilitato alla compilazione ed inoltro della domanda di assegnazione dell'incentivo economico per l'assunzione di un assistente familiare iscritto nell'elenco speciale del progetto R.O.S.A..

Dopo quanto illustrato possiamo affermare che siamo in grado di dare un servizio completo alle famiglie ed ai lavoratori.

Vi comunico inoltre che abbiamo aperto un indirizzo mail dedicato: intermediazione.lecce@patronato.acli.it.

I lavoratori potranno inviare i loro curricula perché vengano pubblicati nel CLIC LAVORO ed i datori di lavoro farne richiesta.

Vi segnalo inoltre che l'assessorato al Welfare ha inteso mutuare l'esperienza maturata con il Progetto R.O.S.A. realizzando il Progetto V.I.O.L.A. (Verso l'Integrazione per l'Occupazione nel Lavoro di Assistenza per l'infanzia), istituendo il Registro per le baby-sitter. Tutto quanto sopra detto per le assistenti familiari vale anche per loro.

Qui di seguito un breve promemoria riguardante il regolare rapporto di lavoro con colf, badanti e baby sitter.

Colf, badanti e Baby-sitter, per essere in regola, vanno assicurate all'INPS, comunicando l'assunzione. Sarà poi l'INPS ad inviare al domicilio del datore di lavoro i bollettini di conto corrente da utilizzare per il versamento dei contributi.

I versamenti vanno fatti anche se la lavoratrice/lavoratore sono già pensionati o sono di nazionalità estera.

L'assunzione deve essere presentata all'INPS entro le ore 24 del giorno precedente (anche se festivo) a quello di inizio del rapporto di lavoro.

La comunicazione è obbligatoria anche per il periodo di prova, qualunque sia la durata del lavoro, anche se il lavoro è saltuario o discontinuo, anche se assicurati con altro datore di lavoro o se già assicurati per un'altra attività; anche se di nazionalità straniera o titolari di pensione.

Dopo l'iscrizione l'INPS apre una posizione assicurativa intestata al lavoratore domestico e invia al datore di lavoro un blocchetto di bollettini di conto corrente postale per il versamento dei contributi. L'importo dei contributi è legato alla paga effettiva oraria. Se l'orario di lavoro non supera le 24 ore a settimana, il contributo orario è commisurato a tre diverse fasce di retribuzione; se l'orario di lavoro è di almeno 25 ore settimanali, il contributo è fisso per tutte le ore retribuite.

La paga oraria dipende da:

- la retribuzione oraria di fatto concordata tra le parti;
- il valore convenzionale di vitto e alloggio, ripartito in misura oraria;
- la tredicesima mensilità (gratifica natalizia) ripartita in misura oraria.

Per i rapporti di lavoro domestico inferiori alle 25 ore settimanali la misura del contributo orario è legata alla paga oraria. Più è alta la paga più cresce il contributo. Per sapere a quanto ammonta la paga oraria dobbiamo tenere conto anche della tredicesima mensilità e se riceve o no il vitto o l'alloggio.

L'IMPORTO DEI CONTRIBUTI

RETRIBUZIONE ORARIA	IMPORTO CONTRIB. CON ASSEgni FAMILIARI	IMPORTO CONTRIBUTO SENZA ASSEgni FAMILIARI
Fino a €7,54	€1,40 (0,34 quota lavoratore)	€1,41 (0,34 quota lavoratore)
Oltre €7,54 e fino a €9,19	€1,58 (0,38 quota lavoratore)	€1,59 (0,38 quota lavoratore)
Oltre €9,19	€1,93 (0,46 quota lavoratore)	€1,02 (0,24 quota lavoratore)
Lavoro superiore a 24 ore sett.	€1,02 (0,24 quota lavoratore)	€1,02 (0,24 quota lavoratore)

I contributi previdenziali ed assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare sono deducibili per l'importo massimo di € 1.549,37, per la parte a carico del datore di lavoro, in sede di dichiarazione dei redditi.

Cordiali saluti.

La Direttrice Provinciale
Loredana Tundo



www.patronato.acli.it

Viale Gallipoli 1/F 73100 Lecce (LE)
Tel. 0832/246659
Email lecce@patronato.acli.it



Accli Service Lecce srl - 73100 Lecce - Viale Gallipoli, 1/F - Tel. 0832.240721 - Fax 0832.240721 - E.mail: lecce@accliservice.acli.it
C.F. e P.I. 01500170756 - CCIAA Lecce 2000 - 16930
Convenzionata Caf Accli srl - Centro Assistenza Fiscale Accli - Albo Caf 00035